Università degli Studi di Perugia

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA



Tesi di Laurea

Implementazione di un sistema mobile ed autonomo per la ricerca di oggetti in base al colore

Laureando Relatori

Simone Mariotti Prof. Marco Baioletti

Dott. Emanuele Palazzetti

Anno Accademico 2013-2014

TODO: DEDICA

Indice

In	trod	uzione		1											
1	1 Visione Artificiale e OpenCV														
2	Componenti del robot														
	2.1	Hardware													
		2.1.1	UDOO Quad	3											
		2.1.2	Tank Kit	6											
		2.1.3	Sensori	6											
	2.2	Softwa	are	6											
		2.2.1	OpenCV	6											
		2.2.2	ADK	6											
		2.2.3	ADK Toolkit	6											
3	Imp	olemen	tazione	7											
Conclusioni															
Bibliografia															
El	enco	delle	immagini	10											

Introduzione

Obiettivi

Strumenti utilizzati

Capitolo 1

Visione Artificiale e OpenCV

"]]]"

Capitolo 2

Componenti del robot

2.1 Hardware

2.1.1 UDOO Quad

UDOO è un progetto tutto italiano di una piattaforma hardware destinata alla generazione dei "makers", cioè quelle persone che vogliono realizzare i proprie progetti bcon le tecnologia a basso costo ad oggi disponibili. La scheda ha visto la luce dopo una soprendente campagna di crowdfunding¹ terminata l'8 Giugno 2013 con 4172 donazioni per un totale di \$641.612 a fronte di \$27.000 richiesti per iniziare la produzione. Per permettere l'utilizzo di librerie e applicazioni computazionalmente pesanti come openCV, PureData e altre UDOO monta un processore ARM Freescale i.MX6 Cortex-A9 Quad core 1GHz che supporta sia Android che Linux. Il tutto è completato da una GPU Vivante, 1GB di RAM DDR3, numerose porte di I/O come SATA, microfono, audio out, Ethernet, HDMI, USB, connettore per display

 $^{^1\}mathrm{dall'inglese}$ crowd, folla e funding, finanziamento. In italiano finanziamento collettivo.

LVDS con touch screen, connettore CSI per camera esterna e connettività bluetooth e Wi-Fi. La periferica di "boot" è una microSD il che permette un rapido passaggio da Linux a Android e viceversa. Quello che però rende veramente unica questa piattaforma, e che ne ha fatto la nostra scelta per questo progetto di tesi, è la presenza di un Arduino DUE completamente integrato nella stessa board. E' presente una CPU Atmel SAM3X8E ARM Cortex-M3 ² e 76 GPIO³, di cui 62 digitali e 14 digitali/analogici, disposti per essere perfettamente compatibili con la piedinatura dell'Arduino DUE e dell'Arduino UNO Rev.3.

La presenza di un Arduino DUE all'interno della board rende UDOO una scheda di prototipazione a tutti gli effetti e apre nuovi interessanti scenari e possibilità unendo la versatilità e semplicità di Arduino, la potenza di calcolo del Freescale i.MX6 e le numerose periferiche disponibili per Linux o Android.

Essendo una piattaforma open-source è possibile accedere alla shell del sistema operativo come root tramite la porta seriale integrata e modificare a piacimento la configurazione del sistema operativo. Arduino è collegato al Freescale i.MX6 tramite un bus interno e quindi viene rilevato come una normale periferica USB da Linux; su Android la comunicazione tra i due dispositivi avviene sullo stesso bus ma usa lo standard USB OTG⁴. L'interconnessione tra l'accessorio Arduino e l'applicazione Android è realizzata

²la stessa di cui dispone l'Arduino DUE

³General Purpose Input/Output

⁴On-The-Go è una specifica che permettere di agire come host ad un qualsiasi dispositivo (tipicamente smartphone e table). A differenza dell'USB classico l'OTG è driver-less, cioè non necessita l'installazione di driver specifici per ogni dispositivo

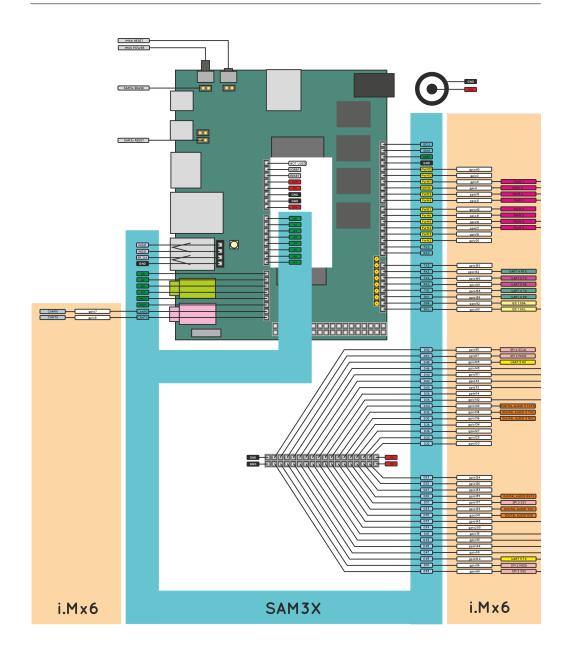


Figura 2.1: Schema piedinatura UDOO

tramite l' ADK^5 2012, di cui parleremo più avanti in questo stesso capitolo, che permette l'integrazione delle più disparate periferiche a dispositivi Android tramite una connessione USB o Bluetooth.

⁵Android Development Kit

2.1.2 Tank Kit

Per dare la giusta stabilità e manovrabilità al robot si è deciso di usare una locomozione a cingoli che richiede solo due motori e permette di ruotare sul posto o comunque in spazi ristretti: la nostra scelta è stata il "Multi-Chassis - Tank Version". Questa piattaforma, appositamente pensata per la realizzazione di robot multifunzione, si è rivelata la scelta perfetta in quanto possiede due potenti motori DC già forniti di riduttori 48:1 per affrontare terreni impervi e scoscesi, quattro ruote da 52mm di diametro a cui sono applicati i due cingoli. E' presente anche un alloggiamento per un servomotore standard che nella nostra applicazione non è stato usato. L'intelaiatura, di alluminio spesso 2,5mm, presenta numerosi fori e asole per il montaggio di accessorie quali sensori, staffe e motori. Presenta inoltre un "doppio fondo" in cui sono alloggiati i motori DC e i riduttori e in cui è possibile sistemare altri componenti che non debbano essere facilmente accessibili.

2.1.3 Sensori

2.2 Software

2.2.1 OpenCV

2.2.2 ADK

2.2.3 ADK Toolkit

Capitolo 3

Implementazione

Conclusioni e sviluppi futuri

Bibliografia

Elenco delle immagini

2.1	Schema p	piedinatura	UDOO																				5
-----	----------	-------------	------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

Appendice